

COMUNI RICICLONI 2014

PUGLIA VII EDIZIONE





LEGAMBIENTE

www.legambiente.it

insieme costruiamo bellezza



2015

Siamo al lavoro per costruire un futuro fatto di bellezza, ambiente e coesione sociale. Valorizzando e facendo conoscere le tante esperienze positive che già caratterizzano il nostro presente e, contemporaneamente, dando vita a campagne, iniziative, progetti partecipati che dimostrino nel concreto che il nostro Paese può e deve puntare sulla qualità dell'ambiente, sulla cura del territorio, su un'economia a basso impatto ambientale e ad alto valore sociale. L'impegno quotidiano dei nostri circoli territoriali ha bisogno del sostegno di tutti: puoi iscriverti a Legambiente, donarci il tuo 5x1000, diventare un nostro volontario. Scopri come su www.legambiente.it. **Insieme possiamo farcela, unisciti a Legambiente!**

eco sportello

RICICLA E SMALTISCI
IN MODO CORRETTO

l'ecosportello raggiungibile da tutti i cittadini in ogni momento



ECOSPORTELLO è l'app che guida alla corretta gestione dei rifiuti nel tuo comune/Aro.

Con ECOSPORTELLO hai:

- il calendario del porta a porta sempre a portata di mano
- gli orari dello spazzamento stradale sempre disponibili
- il monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata
- la possibilità di ricevere comunicazioni e inoltrare segnalazioni al gestore del servizio



LEGAMBIENTE
PUGLIA

Per informazioni:
Circolo Legambiente di Molfetta,
info@legambientemolfetta.it

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Hanno curato il rapporto: Serafina De Nicolò, Elisabetta Di Zanni e Francesco Tarantini

Si ringraziano per la collaborazione: **ecosportello** di Legambiente e la Segreteria Tecnica del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia.

Legambiente Puglia

Via della Resistenza, 48 B/2 - 70125 Bari

Tel. 080/5212083 - Fax. 080/4038818

www.legambientepuglia.it

legambiente.puglia@tiscali.it

Sommario

PREMESSE ISTITUZIONALI

Premessa Legambiente Puglia	pag. 6
Premessa Regione Puglia	pag. 7
Premessa ANCI Puglia	pag. 8

MODALITÀ DI INDAGINE

Elaborazione	pag. 9
I premi	pag. 9
Menzione Speciale Start Up	pag. 9

ECOTASSA REGIONALE

pag. 12

IMPIANTISTICA REGIONALE

pag. 13

PREMIO COMUNI RICICLONI 2014

pag. 17

Top Ten Comuni sotto i 10.000 abitanti

pag. 18

Top Ten Comuni sopra i 10.000 abitanti

pag. 18

Capoluoghi di Provincia

pag. 19

PREMIO DI SECONDA CATEGORIA

pag. 20

MENZIONE SPECIALE START UP

pag. 21

GLI INDIFFERENTI

pag. 22

CAMPAGNE.....

pag. 24

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI PUGLIESI CON PERCENTUALE DI RD.....

pag. 25

PREMESSA LEGAMBIENTE PUGLIA

Nella VII edizione di Comuni Ricicloni Puglia salgono a dodici (Rutigliano, Cellamare, Monteparano, Casalvecchio di Puglia, Canosa di Puglia, Casalanuovo Monterotaro, Torre Santa Susanna, Andria, San Pancrazio Salentino, Troia, Erchie e Roccaforzata) i Comuni ricicloni pugliesi mentre sono otto quelli a cui va il Premio di Seconda Categoria e dieci quelli che ricevono la Menzione Speciale Start Up.

Poco soddisfacenti continuano ad essere i risultati conseguiti dai Capoluoghi di Provincia ad eccezione di Andria che continua a confermarsi l'unico Capoluogo di Provincia Riciclone. Nota positiva anche per il Comune di Barletta che negli ultimi mesi del 2014 ha avviato la raccolta differenziata porta a porta raggiungendo così il 65% di RD. In questa edizione abbiamo voluto, per la prima volta, individuare i Comuni soprannominati "Gli indifferenti", ovvero coloro che nei primi dieci mesi del 2014 non hanno raggiunto il 10% di RD. Nella nostra regione sono in totale trenta le amministrazioni inadempienti, di cui dieci ferme addirittura allo 0% di RD.

Dal dossier emergono ancora pochi segnali positivi per un possibile cambiamento veloce, virtuoso e smart. I problemi sono gli stessi da anni: la media percentuale regionale di raccolta differenziata è ancora troppo bassa, si attesta intorno al 27% nel 2014; il ritardo incredibilmente lungo e totalmente inaccettabile nella realizzazione degli impianti di trattamento e di quelli di compostaggio per il recupero della frazione umida, che sta mettendo in crisi il ciclo dei rifiuti nell'intera Regione; i continui rinvii e la rimodulazione dell'ecotassa, che avrebbe dovuto penalizzare economicamente l'interramento dei rifiuti.

Da anni continuiamo a denunciare che, nonostante i proclami e le dichiarazioni ad effetto, in Puglia chi continua a fare affari con i rifiuti sono soprattutto i proprietari delle discariche. Gli ultimi dati del Rapporto Rifiuti 2014 di Ispra lo confermano in pieno. Nel 2011 sono stati smaltiti in discarica 1,229 milioni di tonnellate di rifiuti urbani (pari al 59% del totale prodotto), quantitativo aumentato nel 2012 a 1,236 milioni di tonnellate (pari al 63%) e arrivato nel 2013 addirittura a 1,284 milioni di tonnellate (pari al 67%). In poche parole dal 2011 al 2013 lo smaltimento sotto terra dei rifiuti in Puglia è passato dal 59% del totale prodotto al 67% (+8%) ciò a causa di un costo medio di conferimento in discarica davvero ridicolo (pari a 60€/t): l'esatto opposto di quello che chiede l'Europa da almeno 20 anni e di quello che sta succedendo nel Paese.

La VII edizione di Comuni Ricicloni Puglia va in stampa mentre si dichiarano chiuse tutte le discariche della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e mentre viene sequestrata senza facoltà d'uso la discarica di Trani, la più grande discarica pugliese per rifiuti solidi urbani, con non poche conseguenze sull'intero ciclo dei rifiuti. In Puglia, le discariche continuano ad essere chiuse o per esaurimento volumetrico o per l'intervento della magistratura e con un ciclo dei rifiuti fondato prevalentemente sull'uso della discarica l'emergenza è sempre dietro l'angolo.

Non spetta a noi individuare i responsabili dei ritardi e della cattiva gestione degli impianti che sono sotto gli occhi di tutti, ma è sicuramente compito nostro continuare a richiedere con forza l'applicazione delle migliori sinergie tra amministrazioni e cittadini perché con responsabilità e senza trucchi del passato si pervenga alla definitiva e sostenibile soluzione del problema ossia la chiusura del ciclo dei rifiuti. Basta con il rimpallo di responsabilità e con l'abusato quanto inopportuno ricorso alla giustificazione della stabilità dei bilanci. È arrivato il momento di voltare pagina in Puglia, con le politiche coraggiose che hanno dato risultati concreti anche in territori in emergenza come la Campania che oggi può vantare una media regionale di differenziata del 50% e ben 143 Comuni ricicloni.

Francesco Tarantini
Presidente Legambiente Puglia

PREMESSA REGIONE PUGLIA

Il bilancio di una esperienza di governo regionale passa anche per l'analisi di un dato, quello della raccolta differenziata in Puglia, non appagante se parametrato agli sforzi profusi in questi anni. Un dato che, tuttavia, restituisce lo spaccato di un impegno condiviso dal Governo regionale con le proprie strutture tecniche e gli enti locali, almeno quelli che hanno saputo e voluto raccogliere l'opportunità di un cambiamento di rotta in materia di rifiuti. I freddi numeri parlano di un 15% ereditato nel 2010 che, ad oggi è diventato circa un 26% (media del primo semestre 2014). È una percentuale che racconta di Comuni molto virtuosi che fanno da traino e di Comuni meno attenti che frenano la corsa della Puglia verso un traguardo di civiltà che inseguiamo da anni. Una corsa supportata negli anni da tanti strumenti: i fondi per il miglioramento della differenziata (circa 35mln di euro), l'impulso alla gestione unitaria dei servizi per territori omogenei, lo stimolo alle piccole comunità a dotarsi di compostiere collettive, senza contare l'adozione del primo piano rifiuti partecipato e il riassetto della governance. Ciononostante l'orizzonte è netto: solo un sussulto di dignità delle comunità locali può dare alla differenziata la giusta importanza nell'economia del rapporto con l'ambiente e con la gestione della cosa pubblica. L'attenzione nell'applicazione dell'ecotassa ha certamente favorito la responsabilizzazione verso pratiche più virtuose di gestione ma, purtroppo, continua a farla da padrone la conflittualità, il campanilismo, l'idea che, alla fine, qualcun altro dovrà occuparsi di risolvere il problema. Da contraltare a questa situazione, per fortuna, fanno le sensibilità giovani di questa regione, quelle che maturano una coscienza ambientale già in età scolare e che, man mano, diventano donne e uomini con stili di vita sempre più sostenibili.

Lorenzo Nicastro
Assessore alla Qualità dell'Ambiente
REGIONE PUGLIA

PREMESSA ANCI PUGLIA

Per il settimo anno ANCI Puglia collabora all'edizione regionale di Comuni Ricicloni, l'iniziativa di Legambiente tesa al consolidamento della cultura della raccolta differenziata di qualità e del riciclo. I rifiuti possono e devono diventare beni riciclabili con enormi vantaggi economici e ambientali per la collettività. Anche nel 2014 sono state rilevate molte eccellenze in Puglia, l'impegno virtuoso di amministrazioni e cittadini ha permesso di realizzare quantitativi elevati di raccolta; ma ancora non basta, si può fare di più e meglio, l'ecotassa, nonostante la rimodulazione e gli sgravi, resta ancora troppo alta per gran parte dei Comuni che nel 2015 rischiano di essere ulteriormente penalizzati. È evidente che per raggiungere l'obiettivo di RD fissato dalla L.R. 38/2011 è fondamentale garantire la chiusura del ciclo rifiuti, pertanto, serve il completamento dell'impiantistica adeguata; diversamente, l'impegno di Comuni e cittadini rischia di essere vanificato, con un notevole incremento del costo del servizio di igiene urbana e del relativo tributo. È evidente che nell'economia del riciclo bisogna puntare decisamente sulla qualità della RD per avere benefici economici per i Comuni. È necessario dunque guardare oltre, perseguire obiettivi di riciclo oltre che di raccolta, fare in modo che tutti i materiali rivenienti dalla differenziata trovino un effettivo sbocco sui mercati senza aggravii di costi economici e ambientali per le comunità, questo in piena coerenza con gli obiettivi di riutilizzo e riciclaggio posti dalla Direttiva 98/2008 per il 2020. Rappresentando le istanze di molti sindaci, l'Anci ha chiesto alla Regione di attivare iniziative tese al contenimento dell'aumento dell'ecotassa per l'anno 2015. I Comuni sono allo stremo per i tagli imposti dalle ultime manovre, ulteriori aggravii di costi sui bilanci sarebbero insostenibili, mettendo a rischio i servizi essenziali per i cittadini. In sede di audizione in Consiglio regionale, Anci ha presentato le seguenti proposte che rappresentano anche degli impegni da parte dei Comuni e che confidiamo possano essere recepite in una norma regionale:

- esenzione dal versamento mensile del differenziale del contributo, per tutti i Comuni che prevedono di conseguire nel mese di ottobre 2015 una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno l'8% in più, rispetto ai dati validati riferiti al periodo settembre 2013-agosto 2014, fermo restando l'obbligo di provvedere all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2015;
- in via eccezionale, prevedere la rideterminazione dell'aliquota ecotassa 2015, secondo i parametri di cui all'art. 7 della L.R. 38/2011, per tutti i Comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65% entro il 31 marzo 2015, questo per evitare il paradosso che Comuni che hanno raggiunto dopo il 31/12/2012 (ai sensi del D.lgs 152/2006), l'obiettivo del 65%, debbano pagare l'ecotassa in misura superiore rispetto all'anno precedente;
- eliminazione del principio secondo cui, in caso di conseguimento dell'incremento di raccolta differenziata, il contributo non versato è destinato esclusivamente a concorrere alle spese di gestione del servizio dei rifiuti urbani. Tale richiesta, al fine di non ledere l'autonomia finanziaria dei Comuni e quindi di evitare ulteriori aggravii in capo ai cittadini contribuenti;
- previsione di adeguate forme di premialità, con adeguato meccanismo di progressività, per quei Comuni che raggiungeranno nel corso del 2015, percentuali di raccolta differenziata pari al 65%.

Il riordino istituzionale del settore inoltre, se da un lato deve puntare ad un risparmio della spesa pubblica e ad una migliore qualità dei servizi, individuando e garantendo quelli minimi, dall'altro dovrà rafforzare e rendere efficiente la governance locale, garantendo il ruolo fondamentale dei Comuni, la titolarità delle funzioni e la rappresentatività del territorio.

ANCI Puglia segue attentamente la materia dei rifiuti e sarà direttamente impegnata con consapevolezza e senso di responsabilità in tutte le fasi che riguardano i Comuni. È fondamentale che insieme alla cogenza delle norme, continui a crescere e radicarsi nelle comunità locali, una coscienza informata nell'ecologia, nell'etica, nei valori, negli atteggiamenti e nelle competenze necessarie per uno sviluppo eco-sostenibile. In questo scenario, la raccolta differenziata è ancora la procedura e l'obiettivo principale da attuare e garantire.

Sen. Luigi Perrone
Presidente ANCI Puglia

MODALITÀ DI INDAGINE

MODALITÀ DI INDAGINE

La raccolta dei dati è stata condotta utilizzando due diverse metodologie. La prima ha tenuto conto delle informazioni raccolte mediante l'invio dell'apposito questionario a tutti i Comuni pugliesi, grazie anche alla collaborazione di Anci Puglia; la seconda, laddove il Comune non ha risposto al questionario, ha preso in considerazione i dati comunicati direttamente dai Comuni al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Il periodo di riferimento è il 2013 per l'assegnazione del Premio Comuni Ricicloni 2014, i primi dieci mesi del 2014, invece, per il conferimento del Premio di Seconda Categoria mentre gli ultimi quattro mesi del 2014 per la Menzione Speciale Start Up.

ELABORAZIONE

L'elaborazione dei dati si è articolata nei seguenti passaggi:

- 1) Raccolta e verifica dei questionari
- 2) Elaborazione ed incrocio dei dati rilevati dalle schede e dal Portale ambientale della Regione Puglia
- 3) Definizione delle classifiche

In graduatoria compaiono i Comuni che hanno risposto al questionario di Legambiente ed i Comuni che hanno trasmesso le comunicazioni alla Regione. Pertanto, dei 258 Comuni pugliesi, per l'anno 2013 è stato possibile prenderne in esame 252 (pari al 97,67% del totale), mentre i Comuni che hanno risposto alla scheda inviata da Legambiente sono stati 32 ossia il 12,40% del totale.

Le classifiche elaborate sono:

- Premio Comuni Ricicloni 2014
- Top Ten per i Comuni sotto i 10.000 abitanti
- Top Ten per i Comuni sopra i 10.000 abitanti
- Classifica Capoluoghi di Provincia
- Premio di Seconda Categoria
- Menzione Speciale Start Up
- Gli indifferenti

I PREMI

Premio Comuni Ricicloni 2014

Il Premio Comuni Ricicloni 2014 è stato assegnato a quei Comuni che nell'anno di riferimento, il 2013, hanno raggiunto una percentuale di RD pari o superiore al 65%, obiettivo fissato dalla normativa nazionale.

Premio Seconda Categoria

Il Premio di Seconda Categoria è stato assegnato a quei Comuni che nei primi dieci mesi del 2014 hanno raggiunto la media percentuale pari o superiore al 65%, raggiungendo l'obiettivo della normativa nazionale.

Menzione Speciale Start UP

La Menzione Speciale Start Up di questa edizione è assegnata alle Amministrazioni Comunali che in almeno uno degli ultimi quattro mesi del 2014 hanno avviato sistemi di raccolta differenziata innovativi, riuscendo ad ottenere percentuali pari o superiori al 65% RD.



**LEGAMBIENTE
PUGLIA**

COMUNI RICICLONI PUGLIA

Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

2014



**REGIONE
PUGLIA**
ASSESSORATO
ALLA QUALITÀ
DELL'AMBIENTE



**anci
PUGLIA**

COMUNE DI _____ **PR** _____ Abitanti (fine 2013) _____

Numero utenze domestiche _____ Numero utenze non domestiche _____

Per chiarimenti rivolgersi a: _____ Tel. _____ Fax: _____

e-mail del referente: _____

Eventuale consorzio di appartenenza: _____

RIFIUTI RACCOLTI DAL COMUNE - anno 2013

1 Raccolta rifiuti urbani **Primo invio** **Correzione di scheda già inviata**

MATERIALI AVVIATI A SMALTIMENTO		TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Rifiuti non differenziati			
Spazzamento e raccolta stradale (escluse quantità recuperate)			
Ingombranti non riciclati			
MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO		TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Scarti verdi da giardini pubblici e privati avviati a compostaggio			
Sostanza organica domestica, da mercati, mense, ristorazione, avviata a compostaggio			
Carta e cartone			
Vetro			
Imballaggi in plastica			
Imballaggi metallici	Alluminio		
	Acciaio		
Legno			
Ferrosi			

MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO		TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Sacco multimateriale (escluse le quantità indicate nei punti precedenti)	CARTA		
	VETRO		
	PLASTICA		
	ALLUMINIO		
	ACCIAIO		
	ALTRO		
TOTALE			
Inerti avviati a riciclo e recuperi di spazzamento stradali			
Apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (pc, TV, frigoriferi, lavatrici, PED, ecc...)			
Sorgenti luminose (lampade a scarica, al neon, ecc.)			
Accumulatori al piombo esausti			
Stracci e indumenti usati			
Oli vegetali			
Pneumatici			
Toner			
Ingombranti riciclati (escluso RAEE)			
Altro (specificare)			

LEGENDA - Tipo di raccolta -

PP: Porta a porta
CS: Cassonetti stradali
SC: Servizio su chiamata
CA: Campane stradali
PE: Conferimento in piattaforma ecologica

Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile tonn/anno _____
 Farmaci tonn/anno _____
 Oli minerali tonn/anno _____
 Altri pericolosi (esclusi i RAEE) tonn/anno _____
 (specificare tipologia e quantità) _____

Totale di tutte le voci: TONN/ANNO _____

Informazioni sulle presenze turistiche (barrare il/i mese/i con **significativa** presenza turistica)

- Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno
 Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

2 Riduzione dei rifiuti

● Compostaggio domestico

Indicare il numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico: n° _____

● Altre iniziative

- Impiego di stoviglie riutilizzabili c/o mese comunali Incentivi all'uso di pannolini lavabili
 Impiego di stoviglie riutilizzabili durante feste o sagre Distribuzione sporte riutilizzabili o compostabili
 Presenza di punti di erogazione di acqua "alla spina" Apertura di un centro del riuso
 Presenza di punti di erogazione di latte "alla spina" Accordi con mercati, mense, supermercati per recupero alimenti freschi
 Convenzioni con supermercati per erogazione prodotti con dispenser Altro _____

3 Esperienze di buona gestione

● Presenza della piattaforma ecologica

- Sì No Se sì, specificare il numero di famiglie che la utilizzano _____ Comunale Sovracomunale

● Tasse/tributi

Indicare le modalità di riscossione relative al servizio rifiuti Tariffa puntuale Tariffa normalizzata Tassa

N.B.: La compilazione della parte che segue non contribuisce al calcolo dell'Indice di buona gestione, ma potrà essere presa in considerazione per l'attribuzione di eventuali menzioni speciali, solo se corredata da relativa documentazione inviata in formato elettronico ai seguenti indirizzi: legambiente.puglia@tiscali.it - comuni@anci.puglia.it oppure a **Ecosportello c/o Legambiente Puglia - Via della Resistenza, 48 palazzina B/2 - 70125 Bari** o **Anci Puglia Via Marco Partipilo, 61 - 70124 Bari**

● GPP (Green Public Procurement) - "Acquisti verdi" nella Pubblica Amministrazione

L'amministrazione ha attivato procedure di acquisto di beni/servizi a ridotto impatto ambientale? (es. lampadine a basso consumo, prodotti in materiale riciclato, auto elettriche ecc.)

- Sì, introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara No, nessun acquisto
 Sì, in maniera saltuaria attraverso trattativa privata

● Campagne di comunicazione e educazione ambientale avviate nel 2013

Inviare in formato cartaceo campagne di comunicazione solo se particolarmente significative a:

Legambiente Comitato Regionale Pugliese Onlus - Via della Resistenza, 48 palazzina B/2 - 70125 Bari

DA INVIARE COMPILATA ENTRO E NON OLTRE IL 17 OTTOBRE 2014

Da inviare via fax a:

LEGAMBIENTE PUGLIA

Via della Resistenza, 48 palazzina B/2 - 70125 Bari

Fax **080/4038818** e-mail: legambiente.puglia@tiscali.it

ANCI PUGLIA

Via Marco Partipilo, 61 - 70124 Bari - Fax **080/5772314**

e-mail: comuni@anci.puglia.it

Firma del responsabile

NB.1: Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.
NB.1: I quantitativi relativi ai singoli flussi differenziati verranno convertiti in tonnellate di CO₂ eq risparmiate.

ECOTASSA REGIONALE

La L.R. 25/2007 ha rappresentato il primo punto di svolta in tema di gestione dei rifiuti per la nostra regione, innalzando l'ecotassa per i rifiuti smaltiti in discarica e introducendo delle premialità per i Comuni più virtuosi. La successiva L.R. 38/2011, tuttavia, ha introdotto ulteriori modifiche al sistema tributario innalzando fino al massimo possibile la tassa sullo smaltimento e introducendo criteri premiali più rigidi per i Comuni virtuosi.

Obiettivo della nuova legge è stato quello di penalizzare ulteriormente le forme di smaltimento dei rifiuti e migliorare i sistemi di intercettazione dei rifiuti in modo differenziato innalzando la qualità complessiva del servizio oltre a quella del materiale raccolto. Non è sufficiente, infatti, raccogliere tanti rifiuti in modo differenziato senza garantire adeguati livelli qualitativi dei materiali da avviare a recupero.

Attualmente l'ammontare dell'ecotassa risulta pari a:

- 20 euro/t per i rifiuti speciali pericolosi
- 10 euro/t per i rifiuti speciali non pericolosi
- 6,50 euro/t per i rifiuti speciali da costruzione e demolizione (C&D)
- 25,82 euro/t per i rifiuti solidi urbani

Per i rifiuti solidi urbani l'ecotassa può essere ridotta in funzione di:

- a) adeguamento dei contratti di gestione
- b) qualità della raccolta della frazione umida
- c) qualità della raccolta degli imballaggi
- d) adozione di un sistema di monitoraggio e controllo della raccolta differenziata

Secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Percentuale	Criteri di premialità				Contributi (€/ton)
	Adeguamento contratti di gestione	Qualità della frazione umida intercettata	Qualità degli imballaggi intercettati	Monitoraggio e controllo della raccolta	
RD < 40%					25,82
30% ≤ RD < 40%	X				22,59
	X	X			19,77
40% ≤ RD < 65%	X	X			11,62
	X	X	X		6,97
RD ≥ 65%	X	X	X	X	5,17

Con l'approvazione della legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012 in materia di organizzazione e governo dei servizi pubblici locali è stato disposto il divieto di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, impedendo ai Comuni l'adeguamento dei contratti di gestione, considerato criterio premiale ai sensi della LR n. 38/2011 sull'ecotassa.

Tale divieto oltre a impedire l'accesso – di fatto *sine die* – alle premialità previste dalla legge regionale sull'ecotassa, impedisce ai Comuni di adeguare i servizi di raccolta e procedere con modelli di raccolta differenziata spinta per il conseguimento degli obiettivi di legge.

IMPIANTISTICA REGIONALE

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di BARI e Barletta-Andria-Trani

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
BA/1	Andria	c.da San Nicola la Guardia	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	Appalto aggiudicato – Autorizzato VIA/AIA presso la Provincia di BAT – Avviate le attività per la realizzazione	Comune di Andria
BA/1	Trani	c.da Puro Vecchio	Di Selezione	Non in esercizio	Comune di Trani
BA/1	Trani	c.da Puro Vecchio	Discarica di servizio e soccorso	Non In esercizio per sospensione conferimenti	Comune di Trani
BA/1	Molfetta	Zona Artigianale	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD
BA/1 - BA/2	Molfetta	Torre di Pettine	Di Compostaggio	Realizzato - Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio presso la Provincia di Bari - In fase di adeguamento tecnologico	Comune di Molfetta
BA/2	Bari	Area AMIU	Di Biostabilizzazione	In esercizio	AMIU Bari
BA/2	Bari	Area AMIU	Di Selezione	In esercizio	AMIU Bari
BA/2	Bari	Area AMIU	Per produzione CDR	Da realizzare	AMIU Bari
BA/2	Giovinazzo	San Pietro Pago	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In fase di realizzazione	Comune di Giovinazzo
BA/2	Modugno	Zona ASI Bari	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio	Consorzio Asi
BA/4	Spinazzola	Grottelline	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In fase di realizzazione - Sono in corso di acquisizione i pareri sul progetto esecutivo in variante per il perfezionamento del parere di compatibilità ambientale preliminari alla ripresa delle attività	CD - Regione Puglia
BA/5	Conversano	c.da Martucci	Di Selezione, biostabilizzazione e produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
BA/5	Conversano	c.da Martucci	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio	CD - Regione Puglia
BA/5	Conversano	c.da Martucci	Discarica di servizio e soccorso	In fase di sequestro probatorio - Non in esercizio	CD - Regione Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di BRINDISI

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
BR/1	Brindisi	Autigno	Discarica	In esercizio	Comune di Brindisi
BR/1	Brindisi	Area Industriale	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato- Non in esercizio	CD - Regione Puglia
BR/1-2	Brindisi	Area Industriale	di Compostaggio	Non In esercizio	Comune di Brindisi
BR/1-2(CDR)	Brindisi	Area Industriale	di Biostabilizzazione + selezione + Per produzione CDR	In esercizio con adeguamento a prescrizioni AIA	Comune di Brindisi
BR/2	Francavilla Fontana	Mass. Feudo Inferiore	di Biostabilizzazione + selezione	Non programmato	Comune di Francavilla F.
BR/2	Francavilla Fontana	Mass. Feudo Inferiore	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di FOGGIA

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
FG/1-3-4-5	Manfredonia	Paglia	Per produzione CDR	Realizzato – In fase di allineamento funzionale	CD - Regione Puglia
FG/3	Foggia	Passo Breccioso	Discarica	Realizzata – In esercizio provvisorio	CD - Regione Puglia
FG/3	Foggia	Passo Breccioso	Di selezione e biostabilizzazione	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/3	Foggia	Passo Breccioso	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Discarica di servizio e soccorso	In esercizio	SIA Fg4
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Di Selezione e biostabilizzazione	In esercizio	SIA Fg4
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Di compostaggio	Non in esercizio. In fase di avvio di gara per revamping	SIA Fg4
FG/5	Deliceto	Masseria Campana	Discarica	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/5	Deliceto	Masseria Campana	Di Selezione	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/5	Deliceto	Masseria Campana	Di selezione/Biostabilizzazione + compostaggio	In esercizio	CD - Regione Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di LECCE

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
LE/1	Campi Salentina		Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio	CD - Regione Puglia
LE/1	Cavallino	Mass. Guarini	Di Biostabilizzazione + selezione	In esercizio	Comune di Cavallino
LE/1	Cavallino	Mass. Guarini	Discarica di servizio e soccorso	In esercizio	Comune di Cavallino
LE/1-2-3	Cavallino	Mass. Guarini	Per produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
LE/2	Corigliano d'Otranto		Discarica	Realizzata non avviata all'esercizio	CD - Regione Puglia
LE/2	Poggiardo	Pastorizze	Di Biostabilizzazione + selezione	In esercizio	CD - Regione Puglia
LE/3	Ugento	Mass. Burgesi	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In esercizio	CD - Regione Puglia
LE/3	Ugento	Mass. Burgesi	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato - Non in esercizio	CD - Regione Puglia
LE/2	Melpignano		Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di TARANTO

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
TA/1	Statte	Statte	Di Incenerimento	In adeguamento a prescrizioni	Comune di Taranto
TA/1	Statte	Statte	Di Compostaggio	In esercizio	Comune di Taranto
TA/1	Statte	C.da La Riccia	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia
TA/1-3	Massafra	Console	Di Biostabilizzazione + selezione.+ produzione CDR	In esercizio	Comune di Massafra
TA/3	Manduria	La Chianca	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso +	Temporaneamente non in esercizio. Sono in valutazione gli interventi di adeguamento già autorizzati in AIA	Comune di Manduria
TA/3	Manduria	La Chianca	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio. Sono in valutazione gli interventi di adeguamento già autorizzati in AIA	Comune di Manduria

Fonte Regione Puglia

Nulla distruggo...ma tutto...

Ricreo



SERVIZI DI SELEZIONE - TRATTAMENTO - VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI



Azienda accreditata quale piattaforma autorizzata da CONAI e rispettive filiere per le raccolte differenziate nei Comuni



RICREO S.R.L.

SEDE LEGALE E DIREZIONE :

Via Avv. Vito Giorgio, Lotto 77 - Z. I.
70021 Acquaviva Delle Fonti (Ba)
Tel. 080.769958

SEDE OPERATIVA E IMPIANTO :

Via Casamassima Km 11,200 - Z. I.
70010 Capurso (Ba)
Tel. 080.9144876

www.ricreo.eu - info@ricreo.eu

OPEROSI PER NATURA...



SARTORI AMBIENTE I OPEROSI PER NATURA

Sartori Ambiente, sviluppa soluzioni per l'ecologia, con particolare attenzione alle esigenze dell'uomo ed alla realizzazione di efficienti sistemi per la raccolta differenziata. Non solo mette a frutto tutti gli anni di esperienza nella progettazione di contenitori, ma implementa un SISTEMA che mira ad agevolare le successive operazioni di raccolta e di individuazione di frequenza e numero degli svuotamenti.

La mission di Sartori Ambiente, è quella di mettere quotidianamente a frutto gli anni di esperienza nella continua ricerca e progettazioni di soluzioni e contenitori che siano allo stesso tempo, ergonomici pensando alle esigenze dell'operatore, funzionali non tralasciando le esigenze dell'utente con gli spazi spesso ridotti, ma anche esteticamente accattivanti.

La produzione è quindi orientata ai piccoli contenitori fino a volumetrie di 40 litri, a diverse volumetrie di compostiere realizzate in HDPE riciclato e recentemente ha iniziato anche la commercializzazione di compostiere elettromeccaniche.



www.sartori-ambiente.com

www.altares.it

www.lacompostiera.it

PREMIO COMUNI RICICLONI 2014

Nella VII edizione sono **dodici i Comuni che si aggiudicano il Premio Comuni Ricicloni 2014**. Su tutti svetta **Rutigliano** (Ba), già premiato lo scorso anno: il Comune con 18.157 abitanti nell'anno 2013 supera decisamente il limite minimo del 65% di RD imposto dalla legge nazionale, con una percentuale media del 79,8%. Nuovamente vincitori anche i Comuni di **Cellamare** (Ba) e **Monteparano** (Ta), entrambi con il 72,4% di RD e **Troia** (Fg) con il 66,4%. Ricevono, invece, per la prima volta il Premio Comune Riciclone **Casalvecchio di Puglia** (Fg), **Canosa di Puglia** (Bt), **Casalnuovo Monterotaro** (Fg), **Torre Santa Susanna** (Br), **Andria** (Bt), **San Pancrazio Salentino** (Br), **Erchie** (Br) e **Roccaforzata** (Ta), che nell'edizione Comuni Ricicloni 2013 furono insigniti del Premio di Seconda Categoria.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2012	% RD 2013
1	Rutigliano	BA	BA5	18.157	79,7	79,8
2	Cellamare	BA	BA5	5.827	70	72,4
(ex aequo)	Monteparano	TA	TA3	2.411	70,3	72,4
3	Casalvecchio di Puglia	FG	FG3	1.910	8,5	72,1
4	Canosa di Puglia	BT	BA1	30.192	27,6	69,7
5	Casalnuovo Monterotaro	FG	FG3	1.629	19,7	69,6
6	Torre Santa Susanna	BR	BR2	10.665	55	68
7	San Pancrazio Salentino	BR	BR2	10.236	53,6	67,5
8	Andria	BT	BA1	100.432	26,8	67,2
9	Troia	FG	FG3	7.360	65,9	66,4
10	Erchie	BR	BR2	8.837	44,4	66,1
11	Roccaforzata	TA	TA3	1.797	1,9	65,7

Top Ten Comuni sotto i 10.000 abitanti

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2012	% RD 2013
1 (ex aequo)	Cellamare	BA	BA5	5.827	70	72,4
	Monteparano	TA	TA3	2.411	70,3	72,4
2	Casalvecchio di Puglia	FG	FG3	1.910	8,5	72,1
3	Casalnuovo Monterotaro	FG	FG3	1.629	19,7	69,6
4	Troia	FG	FG3	7.360	65,9	66,4
5	Erchie	BR	BR2	8.837	44,4	66,1
6	Roccaforzata	TA	TA3	1.797	1,9	65,7
7	San Michele Salentino	BR	BR2	6.359	48,2	61,3
8	Motta Montecorvino	FG	FG3	773	11,4	56,5
9	Montemesola	TA	TA1	4.037	47,7	52,7
10	Monteleone di Puglia	FG	FG5	1.045	28,7	51,1

Top Ten Comuni sopra i 10.000 abitanti

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2012	% RD 2013
1	Rutigliano	BA	BA5	18.157	79,7	79,8
2	Canosa di Puglia	BT	BA1	30.192	27,6	69,7
3	Torre Santa Susanna	BR	BR2	10.665	55	68
4	San Pancrazio Salentino	BR	BR2	10.236	53,6	67,5
5	Ostuni	BR	BR1	31.709	23,7	61,9
6	Mola di Bari	BA	BA5	25.780	45,6	60,6
7	San Severo	FG	FG3	54.421	47,6	60,3
8	Ginosa	TA	TA1	22.555	17,4	59,4
9	Mesagne	BR	BR1	27.624	52	58,1
10	Latiano	BR	BR2	14.919	42,8	57,6

Capoluoghi di Provincia

Poco soddisfacenti anche per questa edizione i risultati conseguiti dai Capoluoghi di Provincia. Solo il Comune di **Andria** si distingue a livello regionale, passando dal 26,8% di RD nel 2012 al 67,2% nel 2013. Il Comune di Brindisi, invece, sebbene si piazza al secondo posto, raggiunge solo il 30,3% di RD, peggiorando addirittura dell'1,4% rispetto allo scorso anno. Bari, terzo in classifica come nella precedente edizione, registra solo il 24,8%, seguito da Barletta con il 21,4%. Critiche le situazioni di Trani (16,2%), Lecce (13,9%) e Taranto (11,%) dove non si riesce neppure a sfiorare il 20%, restando fortemente lontani dagli obiettivi di legge. Pessime le condizioni della raccolta differenziata nel capoluogo dauno dove si è fermi al 4%, pur essendo aumentata la percentuale rispetto all'anno scorso. In linea generale solo Foggia, Andria, Bari e Barletta registrano un sensibile miglioramento mentre gli altri Capoluoghi ottengono risultati addirittura peggiori rispetto al passato.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2012	% RD 2013
1	Andria	BT	BA1	100.432	26,8	67,2
2	Brindisi	BR	BR1	88.611	31,7	30,3
3	Bari	BA	BA2	313.213	23,4	24,8
4	Barletta	BT	BA1	94.681	20,8	21,4
5	Trani	BT	BA1	55.786	15,1	16,2
6	Lecce	LE	LE1	89.598	16,5	13,9
7	Taranto	TA	TA1	198.728	12,9	11,5
8	Foggia	FG	FG3	148.573	2,4	4

Premio di Seconda Categoria

Nell'edizione 2014 di Comuni Ricicloni Puglia si aggiudicano il Premio di Seconda Categoria otto Comuni: **Crispiano** (Ta), **Fasano** (Br), **Chieuti** (Fg), **Sava** (Ta), **Laterza** (Ta), **San Michele Salentino** (Br), **San Vito dei Normanni** (Br), **Latiano** (Br). Quest'anno il Premio di Seconda Categoria è stato assegnato a quei Comuni che nei primi dieci mesi del 2014 hanno raggiunto una media percentuale pari o superiore al 65%, toccando l'obiettivo della normativa nazionale. Non rientrano in questa classifica, pur possedendone i requisiti, le amministrazioni già premiate con il riconoscimento Comuni Ricicloni 2014.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
1	Crispiano	TA	TA1	13.646	49,3	70,3
2	Fasano	BR	BR1	39.431	49,2	70
3	Chieuti	FG	FG1	1744	23,6	69,4
4	Sava	TA	TA3	16.343	52	68,7
5	Laterza	TA	TA1	15.316	40,1	68,3
6	San Michele Salentino	BR	BR2	6359	61,3	67,1
7	San Vito dei Normanni	BR	BR1	19.494	53,8	67,1
8	Latiano	BR	BR2	14.919	57,6	66

Menzione Speciale Start Up

In questa edizione sono dieci i Comuni insigniti della Menzione Speciale Start Up, conferita a quelle amministrazioni che hanno avviato sistemi di raccolta differenziata innovativi, riuscendo ad ottenere in almeno uno degli ultimi quattro mesi del 2014 una percentuale pari o superiore al 65% di RD.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD settembre – dicembre 2014
1	Faggiano	TA	TA3	3.558	76,6
2	Volturino	FG	FG3	1.755	75,3
3	Barletta	BT	BA1	94.681	74,4
4	Adelfia	BA	BA5	16.973	72,7
5	San Giorgio Jonico	TA	TA3	15.480	71,8
6	Massafra	TA	TA1	32.548	69,9
7	Monteiasi	TA	TA3	5.530	69,4
8	Serracapriola	FG	FG1	4.070	68,8
9	Anzano di Puglia	FG	FG5	1.525	67,9
10	San Ferdinando di Puglia	BT	FG4	13.946	66,3

Gli indifferenti

Nell'edizione 2014 di Comuni Ricicloni Puglia, per la prima volta, vengono individuati i Comuni soprannominati "Gli indifferenti" ovvero coloro che nei primi dieci mesi del 2014 non hanno raggiunto il 10% di RD.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2014
1	Accadia	FG	FG5	2.426	0
2	Alberona	FG	FG3	992	0
3	Celenza Valfortore	FG	FG3	1.682	0
4	Celle di San Vito	FG	FG3	167	0
5	Fragagnano	TA	TA3	5.345	0
6	Leporano	TA	TA3	7.873	0
7	Lesina	FG	FG1	6.327	0
8	San Cassiano	LE	LE2	2.084	0
9	Sant'Agata di Puglia	FG	LE2	2.051	0
10	Zapponeta	FG	FG3	3.307	0
11	Isole Tremiti	FG	FG1	467	2,2
12	Torremaggiore	FG	FG3	17.444	4,4
13	Deliceto	FG	FG5	3.902	6,3
14	Foggia	FG	FG3	148.573	6,5
15	Carosino	TA	TA3	6.963	6,7
16	Torricella	TA	TA3	4.222	7,3
17	Gravina di Puglia	BA	BA4	43.780	8
18	Martina Franca	TA	TA1	48.958	8
19	Avetrana	TA	TA3	6.964	8,3

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2014
20	Faeto	FG	FG3	644	8,3
21	Cerignola	FG	FG4	56.816	8,4
22	Stornara	FG	FG4	5.513	8,4
23	Sammichele di Bari	BA	BA5	6.656	8,6
24	Volturara Appula	FG	FG3	468	8,6
25	Palagianello	TA	TA1	7.829	8,7
26	Noicattaro	BA	BA5	25.850	8,9
27	Salice Salentino	LE	LE1	8.550	9
28	Castelluccio dei Sauri	FG	FG3	2.094	9,1
29	San Donaci	BR	BR1	6.810	9,5
30	Valenzano	BA	BA5	17.832	9,7

CAMPAGNE

Ridurre si Può: Negli ultimi anni la politica di Legambiente di promozione del ciclo integrato dei rifiuti ha ottenuto importanti risultati sul fronte della raccolta differenziata, come dimostrano gli ormai oltre mille Comuni ricicloni del nostro Paese. Dopo il consolidamento delle raccolte domiciliari praticamente in tutte le regioni del Nord Italia, la diffusione del “porta a porta” anche nelle regioni più arretrate sul fronte delle raccolte differenziate è ormai avviata. Lo smaltimento dei rifiuti però rimane un problema dai costi ambientali altissimi, i quali continuano purtroppo ad aumentare. I dati istituzionali ci dicono infatti che le quantità di rifiuti prodotte in Italia negli ultimi due decenni sono cresciute di anno in anno, disattendendo clamorosamente il principio comunitario delle 4 R che, com'è noto, parte proprio dalla riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti. Solo se fondato su una seria politica di riduzione, il ciclo dei rifiuti sarà davvero integrato, virtuoso e sostenibile. In questi anni si sono registrate alcune esperienze pilota di prevenzione, rimaste tuttavia isolate, ma che invece vanno diffuse in tutto il territorio nazionale. E' per questo che Legambiente ha deciso di lanciare un forte segnale con questa nuova campagna, rilanciando la R più disattesa tra le 4 del noto principio comunitario, ovvero Riduzione. Legambiente coinvolgerà tutti gli attori coinvolti - mondo della distribuzione, aziende, cittadini/consumatori, associazioni di categoria, politica nazionale e amministrazioni locali - proponendo azioni specifiche, che si combineranno un'unica azione associativa costante per tutto l'anno.

Disimballiamoci: è la campagna che punta a sensibilizzare il mondo della produzione, della distribuzione e dei consumatori sull'eliminazione degli imballaggi inutili. Certamente l'imballaggio ha delle funzioni ben precise, come conservare la qualità, garantire il trasporto e informare sulla composizione e sulla tracciabilità del prodotto. Sempre di più però l'imballaggio viene usato in maniera eccessiva come veicolo per attirare l'attenzione del consumatore. Disimballiamoci pertanto è l'occasione per rilanciare e diffondere le buone pratiche per la riduzione degli imballaggi, ancora troppo poco conosciute, come i dispenser per la vendita di detersivi, latte, acqua e altri generi alimentari sfusi o alla spina.

Imbrocciamola: è la campagna, realizzata in collaborazione con Altreconomia e in Puglia organizzata con la partnership di Acquedotto Pugliese, dedicata all'utilizzo dell'acqua di rubinetto anziché di quella in bottiglia nei pubblici esercizi. L'Italia ha il record mondiale del consumo procapite di acque minerali. Questo significa un grande spreco di risorse, montagne di bottiglie di plastica da smaltire e tante emissioni di CO2 per il trasporto su gomma. Inoltre, solo un terzo circa delle bottiglie di plastica utilizzate vengono raccolte in maniera differenziata e destinate al riciclaggio. Imbrocciamola punta quindi ad informare i pubblici esercizi, le amministrazioni locali ed i cittadini a promuovere l'uso dell'acqua pubblica, perché è più sicura (circa 250.000 controlli l'anno) è circa 1000 volte più economica di quella in bottiglia, non produce rifiuti plastici né CO2 per il trasporto.

Libera il campo: è il progetto finanziato dalla Provincia di Bari, tramite il F.S.E. e realizzato da Legambiente e IFOA, in partnership con Coldiretti. La finalità del progetto è quella di sensibilizzare gli operatori agricoli sull'importanza della raccolta differenziata nel settore agricolo, soprattutto di rifiuti in plastica, per avviarli ai corretti circuiti di smaltimento e riciclaggio. Una cattiva gestione dei rifiuti agricoli costituisce infatti un'importante fonte di inquinamento: oltre al danno causato dai rifiuti plastici, dosi elevate e concentrate di prodotti fitosanitari e concimi, specie se sversate in modo incontrollato, si accumulano nell'ambiente, così da sconvolgere l'habitat naturale per le specie animali e vegetali, compromettendone in questo modo la loro sopravvivenza. Il progetto ha coinvolto i diretti interessati, ovvero gli agricoltori del territorio, grazie all'organizzazione di incontri formativi, seminari e laboratori di aggiornamento.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI PUGLIESI CON PERCENTUALE DI RD

La presente tabella prende in considerazione, in ordine alfabetico, le percentuali di RD dei Comuni per gli anni 2013 e 2014 (rilevazione primi dieci mesi).

N.D. = "non determinato" (Comuni che non hanno registrato i dati sul portale della Regione)

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Accadia	FG	FG5	2.426	N.D.	N.D.
Acquarica del Capo	LE	LE3	4.825	20,5	21,2
Acquaviva delle Fonti	BA	BA5	20.905	10,9	13,5
Adelfia	BA	BA5	16.973	9,7	39,4
Alberobello	BA	BA5	10.870	22,3	29,9
Alberona	FG	FG3	992	3,1	N.D.
Alessano	LE	LE3	6.445	23,3	23,8
Alezio	LE	LE2	5.662	14,6	15,3
Alliste	LE	LE3	6.676	19	21,4
Altamura	BA	BA4	69.901	17	19,8
Andrano	LE	LE2	4.993	22,7	21
Andria	BT	BA1	100.432	67,2	67,3
Anzano di Puglia	FG	FG5	1.525	50,7	62,9
Apricena	FG	FG1	13.441	36,1	40,1
Aradeo	LE	LE2	9.709	10,8	11,4
Arnesano	LE	LE1	3.977	18,4	26,9
Ascoli Satriano	FG	FG5	6.254	41,4	60,4
Avetrana	TA	TA3	6.964	8,8	8,3
Bagnolo del Salento	LE	LE2	1.875	30,8	30,6
Bari	BA	BA2	313.213	24,8	27,6
Barletta	BT	BA1	94.681	21,4	28
Biccari	FG	FG3	2.863	9,7	12,1
Binetto	BA	BA2	2.182	18	17,2

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Bisceglie	BT	BA1	54.877	16,8	23,8
Bitetto	BA	BA2	11.858	17,9	15,5
Bitonto	BA	BA2	56.085	22,6	25
Bitritto	BA	BA2	11.046	15,8	14,7
Botrugno	LE	LE2	2.826	24	24,1
Bovino	FG	FG5	3.530	21,4	25
Brindisi	BR	BR1	88.611	30,3	34,4
Cagnano Varano	FG	FG5	7.348	6,7	22
Calimera	LE	LE1	7.261	27,7	24,5
Campi Salentina	LE	LE1	10.685	11	13,8
Candela	FG	FG5	2.702	42,8	54,4
Cannole	LE	LE2	1.734	26,4	24,3
Canosa di Puglia	BT	BA1	30.192	69,7	68,8
Caprarica di Lecce	LE	LE1	2.549	24	18,6
Capurso	BA	BA5	15.463	12,1	17,2
Carapelle	FG	FG4	6.524	10,1	13,1
Carlantino	FG	FG3	1.030	15,8	21,4
Carmiano	LE	LE1	11.988	22,5	25,5
Carosino	TA	TA3	6.963	7	6,7
Carovigno	BR	BR1	16.187	12,4	16,8
Carpignano Salentino	LE	LE2	3.839	76,7	61,2
Carpino	FG	FG1	4.320	5,2	11,7
Casalnuovo Monterotaro	FG	FG3	1.629	69,6	64,9
Casalvecchio di Puglia	FG	FG3	1.910	72,1	69,5
Casamassima	BA	BA5	19.471	18,3	28,2
Casarano	LE	LE3	20.419	20,9	20,9
Cassano delle Murge	BA	BA4	14.395	34,3	61,5
Castellana Grotte	BA	BA5	19.362	14,7	20,7

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Castellaneta	TA	TA1	17.075	14,9	18,1
Castelluccio dei Sauri	FG	FG3	2.094	7,4	9,1
Castelluccio Valmaggiore	FG	FG3	1.304	13,1	11,3
Castelnuovo della Daunia	FG	FG3	1.519	14,3	11,1
Castrì di Lecce	LE	LE1	2.949	16,7	18
Castrignano dei Greci	LE	LE2	4.028	29,2	28,8
Castrignano del Capo	LE	LE3	5.368	21	21,5
Castro	LE	LE2	2.451	20,6	20,2
Cavallino	LE	LE1	11.909	29,2	29,3
Ceglie Messapica	BR	BR2	20.089	50,7	46,7
Celenza Valfortore	FG	FG3	1.682	17,5	N.D.
Cellamare	BA	BA5	5.572	72,4	70,7
Celle di San Vito	FG	FG3	167	N.D.	N.D.
Cellino San Marco	BR	BR1	6.779	14,9	18
Cerignola	FG	FG4	56.816	6,6	8,4
Chieuti	FG	FG1	1.744	23,6	69,4
Cisternino	BR	BR1	11.678	25,4	24,9
Collepasso	LE	LE2	6.282	23,9	20,7
Conversano	BA	BA5	25.860	12,1	14,2
Copertino	LE	LE1	24.290	23	29,2
Corato	BA	BA1	48.339	29	31,2
Corigliano d'Otranto	LE	LE2	5.765	80,5	75,6
Corsano	LE	LE3	5.595	21,7	22
Crispiano	TA	TA1	13.646	49,3	70,4
Cursi	LE	LE2	4.236	27,2	27,7
Cutrofiano	LE	LE2	9.125	23,4	25,7
Deliceto	FG	FG5	3.902	5,4	6,4
Diso	LE	LE2	3.029	22,6	22

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Erchie	BR	BR2	8.837	66,1	67,4
Faeto	FG	FG3	644	6,4	8,3
Faggiano	TA	TA3	3.558	9,8	11,6
Fasano	BR	BR1	39.431	49,2	70,1
Foggia	FG	FG3	148.573	4	6,5
Fragagnano	TA	TA3	5.345	8,6	N.D.
Francavilla Fontana	BR	BR2	36.908	50,4	54,7
Gagliano del Capo	LE	LE3	5.327	18,6	17,1
Galatina	LE	LE2	27.084	22,4	25,1
Galatone	LE	LE2	15.791	14,5	21,1
Gallipoli	LE	LE2	20.259	9,4	10,8
Ginosa	TA	TA1	22.555	59,4	50,4
Gioia del Colle	BA	BA5	27.921	23,2	26,4
Giovinazzo	BA	BA2	20.392	9,1	13
Giuggianello	LE	LE2	1.239	26,5	25,3
Giurdignano	LE	LE2	1.957	23,2	23,4
Gravina di Puglia	BA	BA4	43.780	7,2	8
Grottaglie	TA	TA3	32.544	13,9	14
Grumo Appula	BA	BA4	12.899	46,1	46,6
Guagnano	LE	LE1	5.853	25,3	47,9
Ischitella	FG	FG1	4.466	24,8	13,8
Isole Tremiti	FG	FG1	467	5	2,2
Laterza	TA	TA1	15.316	40,1	68,3
Latiano	BR	BR2	14.919	57,6	65,9
Lecce	LE	LE1	89.598	13,9	17,2
Leporano	TA	TA3	7.873	22,6	N.D.
Lequile	LE	LE1	8.649	26,1	26,6
Lesina	FG	FG1	6.327	25,4	N.D.

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Leverano	LE	LE1	14.106	15,4	29,3
Lizzanello	LE	LE1	11.568	6	36,7
Lizzano	TA	TA3	10.192	37,3	37,4
Locorotondo	BA	BA5	14.258	17,7	18,7
Lucera	FG	FG3	34.097	17,7	22,8
Maglie	LE	LE2	14.639	77,4	50,5
Manduria	TA	TA3	30.795	18,1	17,3
Manfredonia	FG	FG3	56.285	11,7	13,8
Margherita di Savoia	FG	FG4	12.171	46	50,2
Martano	LE	LE2	9.302	23,1	22
Martignano	LE	LE1	1.707	13,9	25,6
Martina Franca	TA	TA1	48.958	7,4	8
Maruggio	TA	TA3	5.355	2,8	18,7
Massafra	TA	TA1	32.548	5,8	19,7
Matino	LE	LE3	11.719	16,5	16,6
Mattinata	FG	FG3	6.419	30,3	35,2
Melendugno	LE	LE1	9.675	18,7	18,9
Melissano	LE	LE3	7.338	25,6	26
Melpignano	LE	LE2	2.242	69,9	70
Mesagne	BR	BR1	27.624	58,1	54,2
Miggiano	LE	LE3	3.654	26,2	20,3
Minervino di Lecce	LE	LE2	3.705	25,8	25,4
Minervino Murge	BA	BA4	9.256	13	11
Modugno	BA	BA2	37.573	13,2	14,9
Mola di Bari	BA	BA5	25.780	60,6	58,5
Molfetta	BA	BA1	60.338	30,4	31,6
Monopoli	BA	BA5	48.403	8,9	12,9
Monte Sant'Angelo	FG	FG3	12.990	21,2	51,3

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Monteiasi	TA	TA3	5.530	4	25
Monteleone di Puglia	FG	FG5	1.045	51,1	57,5
Montemesola	TA	TA1	4.037	52,7	43,9
Monteparano	TA	TA3	2.410	72,4	72,3
Monteroni di Lecce	LE	LE1	13.981	20,9	22,1
Montesano Salentino	LE	LE3	2.680	21,7	21,6
Morciano di Leuca	LE	LE3	3.430	19,1	24,7
Motta Montecorvino	FG	FG3	773	56,5	73,2
Mottola	TA	TA1	16.127	12,5	15,2
Muro Leccese	LE	LE2	5.055	23,8	23,6
Nardò	LE	LE2	31.768	12,4	14,2
Neviano	LE	LE2	5.459	23,9	27
Noci	BA	BA5	19.439	15	18,5
Nociglia	LE	LE2	2.400	21,6	20,5
Noicattaro	BA	BA5	25.850	5,6	8,9
Novoli	LE	LE1	8.136	18,2	19,6
Ordona	FG	FG4	2.706	39,5	44,9
Oria	BR	BR2	15.219	54,1	54,9
Orsara di Puglia	FG	FG3	2.838	12,6	13,4
Orta Nova	FG	FG4	17.862	7,6	11,1
Ortelle	LE	LE2	2.332	24	20,9
Ostuni	BR	BR1	31.709	61,9	60
Otranto	LE	LE2	5.639	19,4	21,4
Palagianello	TA	TA1	7.829	9,3	8,7
Palagiano	TA	TA1	16.111	38,6	50,4
Palmariggi	LE	LE2	1.542	23,6	21,6
Palo del Colle	BA	BA2	21.654	12,6	15
Panni	FG	FG5	838	26,3	58,3

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Parabita	LE	LE3	9.289	17,5	21,5
Patù	LE	LE3	1.699	20,1	20
Peschici	FG	FG1	4.242	11,3	11,4
Pietramontecorvino	FG	FG3	2.740	11,7	10,5
Poggiardo	LE	LE2	6.081	28	28,2
Poggio Imperiale	FG	FG1	2.810	10	18,1
Poggiorsini	BA	BA4	1.403	29,9	49
Polignano a Mare	BA	BA5	17.621	26,5	60,1
Porto Cesareo	LE	LE1	5.507	10,6	13,1
Presicce	LE	LE3	5.552	17,6	17,8
Pulsano	TA	TA3	11.221	7,3	14,1
Putignano	BA	BA5	26.957	44,8	55,1
Racale	LE	LE3	10.890	14,1	20,9
Rignano Garganico	FG	FG3	2.188	8,9	14,8
Roccaforzata	TA	TA3	1.797	65,7	64,3
Rocchetta Sant'Antonio	FG	FG5	1.903	45,3	50,4
Rodi Garganico	FG	FG1	3.741	6,7	11,4
Roseto Valfortore	FG	FG3	1.125	26,8	39,6
Ruffano	LE	LE3	9.860	22,2	27,2
Rutigliano	BA	BA5	18.467	79,8	77,7
Ruvo di Puglia	BA	BA1	25.594	19,6	25,7
Salice Salentino	LE	LE1	8.550	5,9	9
Salve	LE	LE3	4.765	17,4	20
Sammichele di Bari	BA	BA5	6.656	7,2	8,6
San Cassiano	LE	LE2	2.084	24,6	N.D.
San Cesario di Lecce	LE	LE1	8.358	10,1	11,1
San Donaci	BR	BR1	6.810	6,2	9,7
San Donato di Lecce	LE	LE1	5.834	22	23,6

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
San Ferdinando di Puglia	BT	FG4	13.946	50,4	61,2
San Giorgio Ionico	TA	TA3	15.480	6,3	13,4
San Giovanni Rotondo	FG	FG3	27.506	13,8	24,6
San Marco in Lamis	FG	FG1	14.038	6,1	17,5
San Marco La Catola	FG	FG3	1.056	12,1	13
San Marzano di S. Giuseppe	TA	TA3	9.237	46,1	30,9
San Michele Salentino	BR	BR2	6.359	61,3	67,1
San Nicandro Garganico	FG	FG1	16.001	10,1	42
San Pancrazio Salentino		BR2	10.236	67,5	65,5
San Paolo di Civitate	FG	FG1	5.905	31	30,8
San Pietro in Lama	LE	LE1	3.606	25	27,2
San Pietro Vernotico	BR	BR1	13.911	47,5	47,9
San Severo	FG	FG3	54.421	60,3	38,1
San Vito dei Normanni	BR	BR1	19.494	53,8	67,1
Sanarica	LE	LE2	1.482	25,6	23,5
Sannicandro di Bari	BA	BA2	9.763	6,7	11
Sannicola	LE	LE2	5.927	16,1	21,7
Sant'Agata di Puglia	FG	LE2	2.051	34,1	N.D.
Santa Cesarea Terme	LE	FG5	3.021	19,6	18,1
Santeramo in Colle	BA	BA4	26.743	14,2	15,7
Sava	TA	TA3	16.343	52	68,7
Scorrano	LE	LE2	6.977	23,5	21,4
Seclì	LE	LE2	1.911	9,9	14
Serracapriola	FG	FG1	4.070	17,8	39,5
Sogliano Cavour	LE	LE2	4.016	16,7	21,6
Soletto	LE	LE2	5.515	19,5	18,9
Specchia	LE	LE3	4.871	32,9	32,9
Spinazzola	BA	BA4	6.703	13,8	47,1

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Spongano	LE	LE2	3.747	25,5	24,3
Squinzano	LE	LE1	14.518	17,7	23,8
Statte	TA	TA1	14.055	46,7	43,3
Sternatia	LE	LE2	2.413	24,2	22
Stornara	FG	FG4	5.513	6,6	9,3
Stornarella	FG	FG4	5.117	9,9	11,7
Supersano	LE	LE2	4.498	24,8	28,3
Surano	LE	LE2	1.670	26,4	28,9
Surbo	LE	LE1	14.955	14,4	21,4
Taranto	TA	TA1	198.728	11,5	11,6
Taurisano	LE	LE3	12.570	21,9	23,2
Taviano	LE	LE3	12.355	17	21,2
Terlizzi	BA	BA1	26.974	12,6	29,8
Tiggiano	LE	LE3	2.905	23,1	24,6
Torchiarolo	BR	BR1	5.404	12,8	13,7
Toritto	BA	BA4	8.577	30,7	26,4
Torre Santa Susanna	BR	BR2	10.665	68	65,9
Torremaggiore	FG	FG3	17.444	5,1	4,2
Torricella	TA	TA3	4.222	1,3	7,3
Trani	BT	BA1	55.786	16,2	20,1
Trepuzzi	LE	LE1	14.434	22,7	23,6
Tricase	LE	LE3	17.599	28,6	27,9
Triggiano	BA	BA5	26.965	43,2	61,2
Trinitapoli	FG	FG4	14.402	11,6	19,6
Troia	FG	FG3	7.360	66,4	70,4
Tuglie	LE	LE2	5.253	19,3	21
Turi	BA	BA5	12.963	20,2	20
Ugento	LE	LE3	12.057	21	20

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2013	% RD 2014
Uggiano La Chiesa	LE	LE2	4.474	25,5	23
Valenzano	BA	BA5	17.832	9,8	9,7
Veglie	LE	LE1	14.319	15,7	17,2
Vernole	LE	LE1	7.236	20,8	24,1
Vico del Gargano	FG	FG1	7.807	31,9	23
Vieste	FG	FG1	13.601	11,2	11,5
Villa Castelli	BR	BR2	8.965	44,8	55,9
Volturara Appula	FG	FG3	468	6,1	8,6
Volturino	FG	FG3	1.755	47,1	46,2
Zapponeta	FG	FG3	3.307	N.D.	N.D.
Zollino	LE	LE2	2.068	32,8	32,9

CORGOM

retreading & recycling

Creatività: Danilo Madina

S.P. 231 Km. 30.600 - C.P. 251 70033 CORATO (Ba)
Tel. e Fax 080 8721418 - www.corgom.it - info@corgom.it



Promossa da



Partner tecnico



Puglia eternit free

**Campagna di informazione
sul rischio amianto**



STAMPATO SU CARTA RICICLATA FREELIFE CERTIFICATA FSC

**RIMUOVI L'AMIANTO
TUTELA LA TUA SALUTE**

*I manufatti a base di amianto
danneggiati o deteriorati possono disperdere
fibre altamente pericolose nell'aria.*

numero verde

800 131 026

www.legambientepuglia.it